

CAMERA DI COMMERCIO
CASERTA

L'anno 2026, il giorno 20 del mese di luglio, presso la sede della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Caserta, si è riunito, previo avviso di convocazione, il Consiglio Camerale.

Partecipano:

DE SIMONE TOMMASO	" Presidente	Presente
SORBO CLAUDIA	" Consigliere	Presente
GIANNOTTI VINCENZO	" Consigliere	Presente
SCHIAVONE BENIAMINO	" Consigliere	Presente
AMICO ENRICO	" Consigliere	Presente
BARLETTA VALERIA	" Consigliere	Presente
PETRELLA SALVATORE	" Consigliere	Presente
SINDACO LUCIO	" Consigliere	Presente
RAIANO GIULIA	" Consigliere	Presente
NACCA ROSA	" Consigliere	Presente
DE MATTEO VINCENZO	" Consigliere	Presente
PIETROLUONGO LUCA	" Consigliere	Presente
SANTO VINCENZO	" Consigliere	Presente
RUSSO MARIA	" Consigliere	Presente
DIANA PAOLO	" Consigliere	Presente
DELLA GATTA LUIGI	" Consigliere	Presente
RICCIARDI GENNARO	" Consigliere	Presente
MISELLI GIUSEPPE	" Consigliere	Presente
CIVITILLO GUIDO	" Consigliere	Presente
PETTRONE PIETRO	" Consigliere	Presente
GIAQUINTO FORTUNATO	" Consigliere	Presente

Risultano assenti giustificati i Consiglieri:

GIULIANO GIOVANNI
ZIGON LUDOVICA
PEZONE ANTONIO
DE DONATO ALESSANDRO

Sono stati, altresì, convocati i Revisori dei conti. Risultano presenti:

EVANGELISTA FRANCESCO	Presidente Revisori dei Conti
RICCIO SALVATORE	Componente Revisori dei Conti

Risulta assente:

CHERUBINI CHIARA	Componente Revisori dei Conti
------------------	-------------------------------

Assolve l'incarico di verbalizzante Federico Sisti, Segretario Generale dell'Ente, che, preliminarmente, acquisisce ai sensi del Regolamento del Funzionamento del Consiglio Camerale, la certezza dell'identificazione dei partecipanti, nelle modalità indicate nel verbale della presente seduta, coadiuvato dalla dr.ssa Annalisa Grasso, responsabile U.O.C. Presidenza, Segreteria Generale e Supporto Organi.e,dalla dott.ssa Anna Oliviero, responsabile U.O.C. Finanza, Tributi e Gestione del Patrimonio

Il Presidente, Tommaso De Simone, accertata la presenza del numero legale, dichiara

valida l'adunanza ed apre la seduta.

OMISSIS

Oggetto: AGGIORNAMENTO PREVENTIVO 2026 – APPROVAZIONE.

Il Presidente riferisce che occorre procedere all'aggiornamento del preventivo 2026, predisposto in applicazione dell'articolo 12 del regolamento di contabilità di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, sulla base quindi delle risultanze del Bilancio di Esercizio 2025, tenendo conto delle variazioni dei proventi e degli oneri realizzati nel corso d'anno.

La tabella sotto riportata propone un raffronto tra il preconsuntivo e le risultanze definitive del bilancio di esercizio al 31.12.2025:

	PRECONSUNTIVO 2025	CONSUNTIVO 2025	DIFFERENZA
GESTIONE CORRENTE			
TOTALE PROVENTI CORRENTI	14.664.132,05	15.430.287,12	766.155,07
TOTALE ONERI CORRENTI	14.948.334,22	15.168.424,65	220.090,43
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	-284.202,17	261.862,47	546.064,64
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	16.100,00	14.711,94	-1.388,06
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	545.000,00	803.886,29	258.886,29
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA	0	0	0
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	276.897,83	1.080.460,70	803.562,87

Dal confronto tra le previsioni formulate in sede di preventivo e le risultanze effettive del consuntivo emerge dunque che, a fronte delle previsioni di chiusura in lieve avanzo, il bilancio d'esercizio 2025 presenta un avanzo di molto superiore pari a € 1.080.460,70 (nel 2024 l'esercizio si era invece chiuso con un avanzo pari a € 2.066.147,42).

Si evidenzia, un aumento dei proventi straordinari nei quali rientrano le sopravvenienze attive, aumento dovuto principalmente alla somma di € 403.383,27, rimborso relativo all'annualità 2019, ricevuto da parte del Ministero dell'Economie e Finanze, in applicazione della sentenza n. 210-2022, con cui è stato dichiarato incostituzionale l'obbligo per le Camere di versare al bilancio dello Stato le somme derivanti dalle riduzioni di spesa.

Detto ciò, passiamo ad analizzare le variazioni relative al Preventivo 2026 contenute nel presente provvedimento, che riguardano quasi esclusivamente la gestione corrente.

GESTIONE CORRENTE:

- PROVENTI**

I proventi correnti presentano una riduzione pari ad € 68.000,00 dettagliato come segue:

MASTRO	MAGGIORI PROVENTI	MINORI PROVENTI
3120 CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE		43.000,00
3130 PROVENTI DALLA GESTIONE DI BENI E SERVIZI		25.000,00
		68.000,00

In base all'andamento dei primi mesi dell'anno, si rivedono al ribasso le previsioni di entrata relative ai contributi, trasferimenti ed altre entrate (- € 43.000,00) ed ai proventi derivanti dalla gestione di beni e servizi (- € 25.000,00).

Relativamente ai proventi da gestione di beni e servizi (-€ 25.000,00), si evidenzia che la loro riduzione è dovuta in parte alla centralizzazione del servizio di riconoscimento da remoto che adesso viene gestito interamente da Infocamere. Per quanto concerne invece i contributi, trasferimenti ed altre entrate (- € 43.000,00), la contrazione è determinata da un disallineamento nelle stime iniziali relative alle entrate per rimborsi, che richiedono pertanto un adeguamento prudenziale dello stanziamento a bilancio.

- ONERI**

Gli oneri correnti sono stati aggiornati sulla base dell'andamento della gestione nella prima parte dell'esercizio, evidenziando una riduzione complessiva di € 118.000,00. Tale variazione è riconducibile principalmente alla rimodulazione

degli oneri per il personale, che registrano una diminuzione, parzialmente compensata da un lieve incremento delle risorse destinate agli oneri di funzionamento.

Con riferimento ai conti interessati dalle misure di contenimento della spesa introdotte dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), si ricorda che l'art. 1, commi 590-602, ha ridefinito i limiti di spesa sostenibile per la categoria "acquisizione di beni e servizi", abrogando contestualmente numerose disposizioni previgenti in materia di contenimento della spesa riferite ad alcune tipologie di costi ricompresi nella medesima categoria, con esclusione di quelli relativi al personale. La medesima normativa ha inoltre disposto la riduzione del 10% degli stanziamenti iscritti nei preventivi 2020 e successivi relativi alla gestione delle strutture informatiche.

Per gli enti pubblici che adottano la contabilità economico-patrimoniale, tra cui gli enti del sistema camerale, la base di riferimento per la determinazione del limite di spesa è costituita dalle voci B6), B7) e B8) del conto economico redatto secondo lo schema previsto dal D.M. 27 marzo 2013.

Al riguardo, la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88550 del 25 marzo 2020, emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – recante le prime indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa di cui ai commi 591-600 della legge n. 160/2019 agli enti del sistema camerale, ha chiarito che gli interventi di promozione devono essere esclusi dal computo del limite, in quanto riferiti alla realizzazione dei programmi di attività e dei progetti finalizzati a sostenere lo sviluppo economico del territorio e, pertanto, strettamente strumentali al perseguimento della mission istituzionale delle Camere di commercio.

Premesso quanto sopra, si ritiene opportuno richiamare che, ai fini del computo dei limiti di spesa applicabili agli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dall'art. 1, comma 590, della legge n. 160/2019, si ritiene utile rammentare che, con proprie circolari, la Ragioneria Generale dello Stato, con proprie circolari emanate a seguito del significativo incremento dei costi dell'energia determinato dal contesto geopolitico internazionale e dalle conseguenti dinamiche dei mercati, ha disposto, per gli esercizi 2022, 2023, 2024 e 2025, l'esclusione dal limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi degli oneri sostenuti per i consumi energetici (energia elettrica, gas, carburanti, combustibili e analoghe forniture), ribadendo al contempo la necessità di garantire comunque il contenimento della spesa complessiva.

Successivamente, con la circolare n. 6 del 22 aprile 2026, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha confermato anche per l'esercizio 2026 la possibilità di escludere dal limite di spesa di cui all'art. 1, comma 591, della legge n. 160/2019 gli oneri sostenuti per i consumi energetici. La circolare precisa che tale esclusione deve essere effettuata, in continuità con quanto previsto per gli esercizi precedenti, sottraendo tali oneri dalle spese effettivamente sostenute nell'esercizio 2025 e, contestualmente, escludendo le medesime voci dal calcolo del valore medio delle spese sostenute negli esercizi 2016, 2017 e 2018, assunto quale parametro di riferimento per la determinazione del limite di spesa.

Alla luce delle indicazioni contenute nella citata circolare ministeriale, il limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi è stato conseguentemente rideterminato in € 1.828.013,73, come evidenziato nella tabella riportata di seguito:

COSTI DELLA PRODUZIONE SOGGETTI A LIMITE 2016	1.845.165,09
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	
7) per servizi	3.466.345,32
di cui a) erogazione di servizi istituzionali	1.542.657,25
di cui energia elettrica (conto 325002)	77.513,87
di cui riscaldamento (conto 325009)	2.994,76
8) per godimento di beni di terzi	1.985,65
COSTI DELLA PRODUZIONE SOGGETTI A LIMITE 2017	1.608.749,04
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	56.339,24
7) per servizi	3.268.922,64
di cui a) erogazione di servizi istituzionali	1.630.474,07
di cui energia elettrica (conto 325002)	84.016,42
di cui riscaldamento (conto 325003)	6.255,20
8) per godimento di beni di terzi	4.232,85
COSTI DELLA PRODUZIONE SOGGETTI A LIMITE 2018	2.030.127,07
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	59.880,57
7) per servizi	4.261.536,43
di cui a) erogazione di servizi istituzionali	2.202.685,01
di cui energia elettrica (conto 325002)	89.692,08
di cui riscaldamento (conto 325003)	5.498,35
8) per godimento di beni di terzi	6.585,51
TOTALE TRIENNO 2016-2018	5.484.041,20
MEDIA (TOTALE TRIENNIO/3)	1.828.013,73

In sede di aggiornamento del preventivo 2026, tenendo conto del limite di spesa fissato in € 1.828.013,73, occorre procedere ad un adeguamento degli stanziamenti relativi ai conti ricompresi nelle voci indicate, al fine di consentire il rispetto del limite suddetto, secondo la tabella seguente:

Conto	Descrizione	Cod. Voce Ec.	PREV. 2026	AGG. 2026
325000	Oneri Telefonici	B7B	6.000,00	4.000,00

325004	Spese consumo acqua	B7B	5.000,00	5.000,00
325010	Oneri Pulizie Locali	B7B	110.000,00	110.000,00
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	B7B	95.000,00	100.000,00
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	B7B	20.000,00	20.000,00
325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	B7B	20.000,00	25.000,00
325030	Oneri per assicurazioni	B7B	25.000,00	30.000,00
325041	Oneri consulenti ed esperti ex c. 11 finanziaria 2005	B7B		0
325050	Spese Automazione Servizi	B7B	292.000,00	305.000,00
325051	Oneri di Rappresentanza	B7B	5.000,00	5.000,00
325052	Spese servizi di outsourcing	B7B	699.000,00	660.000,00
325053	Oneri postali e di Recapito	B7B	15.000,00	15.000,00
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	B7B	1.421,00	1.421,00
325060	Oneri per Stampa Pubblicazioni	B7B		0
325061	Altri oneri per mezzi di trasporto e trasporto promiscuo	B7B	5.000,00	5.000,00
325062	Compensi collaborazioni	B7C	18.750,00	25.000,00
325066	Oneri per facchinaggio	B7B	1.000,00	1.000,00
325072	Spese di pubblicità	B7B		0
325074	Spese di pubblicità obbligatoria	B7B		0
325075	Costi per registro informatico protesti	B7B		0
326001	Noleggio attrezzature	B8	4.000,00	4.000,00
327000	Oneri per acquisto libri, riviste e quotidiani	B6	5.000,00	5.000,00
327002	Acquisto bollini	B6	1.000,00	1.000,00
327006	Oneri per acquisto cancelleria e modulistica	B6	5.000,00	5.000,00
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	B6	1.450,00	3.500,00
327009	Materiale di Consumo	B6	10.000,00	10.000,00
327015	Oneri Vestiario di Servizio	B6		0
328003	Contributo Ordinario Unioncamere	B7B	212.000,00	213.000,00
328006	Quote associative Unione Regionale	B7B	150.000,00	165.000,00
328007	Quota consortile Infocamere	B7B	32.000,00	42.000,00
329001	Compensi Ind. e rimborsi Consiglio e Giunta	B7D	10.000,00	15.000,00
329002	Rimborsi per missioni Consiglio e Giunta	B7D	10.000,00	5.000,00
329006	Compensi Ind. e rimborsi Presidente	B7D		0
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	B7D	32.000,00	32.000,00
329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	B7D	4.000,00	4.000,00
329015	Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	B7D	12.000,00	12.000,00
	TOTALE		1.806.621,00	1.827.921,00

- ONERI DI FUNZIONAMENTO

Per quanto riguarda le variazioni da apportare ai singoli mastri ricompresi negli oneri di funzionamento, considerando sempre l'andamento dell'esercizio precedente e dei primi mesi dell'anno, abbiamo un aumento per il mastro prestazioni di servizi pari a € 43.729,00, e riguarda i seguenti conti:

MASTRO PRESTAZIONI DI SERVIZI		VARIAZIONI 2026
325000	Oneri Telefonici	-2.000,00
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	5.000,00
325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	5.000,00
325030	Oneri per assicurazioni	5.000,00
325050	Spese Automazione Servizi	13.000,00
325052	Spese servizi di outsourcing	-39.000,00
325056	Oneri per la riscossione di Entrate	40.000,00
325062	Compensi collaborazioni	6.250,00
325077	Indennità Rimborsi spese per missioni	2.000,00
325078	Buoni pasto	10.000,00
325079	Spese per la formazione del personale	3.479,00
325080	Indennità di rimborso spese per missioni ispettive	-5.000,00
	TOTALE	43.729,00

Le modifiche relative al mastro degli oneri diversi di gestione, invece, sono elencate di seguito:

MASTRO ONERI DIVERSI DI GESTIONE		VARIAZIONI 2026
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	2.050,00
327016	Oneri per acquisto dispositivi firma digitale	10.000,00
327018	Ires anno in corso	-10.000,00
327021	Irap anno in corso	-5.779,00
327027	Altre imposte e tasse	35.000,00
	TOTALE	31.271,00

Sugli altri mastri ricompresi tra gli oneri di funzionamento si registrano aumenti di costi per complessivi € 36.000,00, secondo la tabella che segue:

MASTRO QUOTE ASSOCIATIVE		VARIAZIONI 2026
328000	Partecipazione Fondo Perequativo	10.000,00
328003	Contributo Ordinario Unioncamere	1.000,00
328006	Quote associative Unione Regionale	15.000,00
328007	Quota consortile Infocamere	10.000,00
	TOTALE	36.000,00
MASTRO ORGANI ISTITUZIONALI		
329001	Compensi Ind. e rimborsi Consiglio e Giunta	5.000,00
329002	Rimborsi per missioni Consiglio e Giunta	-5.000,00
	TOTALE	0,00

- **PERSONALE**

L'aggiornamento dei mastri Competenze al personale e Oneri sociali ha portato ad una rimodulazione della spesa complessiva con un risparmio complessivo di € 229.000,00 dovuto alla riduzione del personale per pensionamento ed alla mancata assunzione di nuovi dipendenti di cui si era stato tenuto conto in sede di bilancio preventivo:

MASTRO COMPETENZE AL PERSONALE		VARIAZIONI 2026
321000	Retribuzione ordinaria	-165.976,00
321006	Performance individuale e di ente	17.235,00
321014	Retribuzione di posizione dirigenti	11.585,26
321015	Indennità di comparto	-4.270,00
321016	Fondo per la progressione orizzontale	7.703,00
321019	Retribuzione di risultato dirigenti	-5.209,26
321020	Retribuzione posizione e risultato incarichi E.Q.	10.000,00
321021	Indennità condizioni di lavoro e specifiche responsabilità	8.932,00
	TOTALE	-120.000,00
MASTRO ONERI SOCIALI		VARIAZIONI 2026
322000	Oneri previdenziali e assistenziali	-90.000,00

MASTRO ACCANTONAMENTI TFR		VARIAZIONI 2026
323001	Accantonamento F.do Perseo	-14.000,00

Tra le altre spese relative al personale si è reso necessario aggiornare tra gli altri il totale del conto 324006 per far fronte agli oneri derivanti dalla proroga della Convenzione con la CCIAA dell'Umbria per l'esercizio in comune dell'ufficio di segreteria generale:

MASTRO ALTRI COSTI		VARIAZIONI 2026
324000	Interventi assistenziali	-2.800,00
324003	Spese personale distaccato	-8.000,00
324006	Altre Spese per il Personale	15.800,00
324010	Rimborso spese personale comandato altri enti	-5.000,00
324018	Oneri per concorsi	-5.000,00
	TOTALE	-5.000,00

La diminuzione degli oneri correnti, pari a € 118.000,00, unitamente ad una leggera flessione dei proventi per € 68.000,00, determina un maggior avanzo complessivo di circa € 50.000,00, che si propone di destinare interamente ad ulteriori interventi economici come da prospetto che segue:

MASTRO INTERVENTI ECONOMICI		VARIAZIONI 2026
331000	Interventi di promozione e informazione economica	50.000,00
	TOTALE	50.000,00

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria, in assenza di prestiti o mutui accesi dall'Ente, è composta da soli proventi per i quali le variazioni apportate hanno un saldo pari a zero in quanto si è provveduto a sistemare le previsioni di entrata in base agli introiti dei primi sei mesi dell'anno.

MASTRO PROVENTI FINANZIARI		VARIAZIONI 2026
-----------------------------------	--	------------------------

350004	Interessi su prestiti al personale	5.000,00
350006	Proventi mobiliari	-5.000,00
	TOTALE	0,00

GESTIONE STRAORDINARIA

Le stime relative alla gestione straordinaria, effettuate in fase di aggiornamento sono state ritenute corrette pertanto non si è proceduto in questa sede ad effettuare nessuna variazione.

IL CONSIGLIO

- udito il relatore;
- vista la delibera n. 41 del 08.07.2026, con la quale la Giunta ha predisposto l'aggiornamento del preventivo 2026, ai sensi dell'art.12 comma 1 del DPR 254/05;
- esaminato il preventivo 2026;
- considerato che occorre procedere all'aggiornamento dello stesso, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del DPR n. 254/05, sulla base delle risultanze del bilancio dell'esercizio precedente, nonché degli eventuali provvedimenti di aggiornamento del budget direzionale di cui all'art. 8, disposti in corso d'anno ai sensi del comma 3 del citato art. 12;
- dato atto che le variazioni delle previsioni di entrata e di spesa apportate con il presente aggiornamento non hanno alterato l'equilibrio di bilancio, preservato grazie al bilanciamento tra i maggiori proventi che insieme ai minori oneri hanno reso disponibili le risorse utili a coprire le ulteriori spese necessarie al funzionamento dell'ente;
- vista l'istruttoria dell'ufficio e constatata la dichiarazione del responsabile del procedimento in ordine alla legittimità e regolarità formale
- visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso ai sensi dell'art. 30, comma 1, del DPR n. 254/05 citato;
- vista l'istruttoria dell'ufficio e constatata la dichiarazione del responsabile del procedimento in ordine alla legittimità e regolarità formale

DELIBERA

- di approvare l'aggiornamento del Preventivo 2026.

IL SEGRETARIO
Federico Sisti
firma digitale

IL PRESIDENTE
Tommaso De Simone
firma digitale

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.).